

RICERCHE DI MERCATO/Assirm: il mercato tiene ma le sfide non sono finite

Presentata oggi l'indagine congiunturale condotta dall'Associazione sul mercato della ricerca

Milano, 12 dicembre 2012 – Nei primi 5 mesi del 2012 il settore delle ricerche di mercato mostra una crescita del 3,4%*. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale interna all'**Assirm**, l'Associazione tra Istituti di Ricerca di Mercato, Sociale e d'opinione, presentata oggi a Milano in occasione del convegno "Le ricerche di mercato come leva per lo sviluppo delle imprese e la crescita economica".

L'indagine congiunturale avviata a fine giugno 2012 dall'Associazione evidenzia però come la percentuale di crescita si ridimensioni drasticamente a fine 2012. Permane un andamento in crescita per poco più del 40% degli istituti, anche se, infatti, in percentuale inferiore rispetto ai primi 5 mesi dell'anno.

Nel corso del 2012 l'acquisito complessivo del campione di istituti osservato è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello del 2011 registrando un incremento marginale dello 0,7%.

All'interno del dato complessivo si rilevano andamenti diversi: per il 43% degli istituti associati le acquisizioni sono cresciute (ad un tasso medio del 4,9%), mentre per il 25% sono rimaste sostanzialmente stabili e per il 32% hanno subito una flessione (mediamente del 10%).

Il settore delle ricerche di mercato per il 2013 si aspetta, con un leggero aumento, un andamento stabile, anche se permane per l'11% degli istituti una visione pessimistica di un'ulteriore flessione**.

La maggioranza (57%) del campione prevede che l'andamento del proprio business sarà sostanzialmente invariato nei prossimi 12 mesi; a fronte di questi il 32% si aspetta una crescita e l'11% una flessione. Il 43% degli istituti hanno visto crescere le proprie acquisizioni nel corso dell'anno e la maggioranza (67%) confida in un ulteriore incremento del volume d'affari nel 2013, mentre una minoranza (33%) si aspetta un andamento sostanzialmente stabile.

Per contro, tra gli istituti con acquisizioni stabili nel 2012 rispetto al 2011 e quelli con acquisizioni in calo (complessivamente il 57% del campione), prevale in larga maggioranza l'attesa di un andamento stabile per il 2013 senza prospettive di incremento del business.

"La difficile congiuntura che sta colpendo le economie mondiali e l'instabilità dei mercati si ripercuotono anche sul settore delle ricerche di mercato." Ha dichiarato **Umberto Ripamonti**, Presidente di Assirm. *"Solo un istituto su tre prevede una crescita per il proprio business nel prossimo anno, d'altra parte nei primi sei mesi del 2012 si è assistito a una leggera crescita del settore. Questi dati stanno a indicare che i nostri istituti associati, anche nella presente congiuntura, guardano al prossimo futuro confidando nello stabilizzarsi del mercato. Le sfide per il nostro settore non sono ancora finite, ci aspetta un 2013 incerto ma che ci auguriamo possa segnare l'inizio di una ripresa del sistema"*.

Da oltre 10 anni Assirm effettua un monitoraggio continuativo sull'andamento del mercato italiano delle ricerche e dei sondaggi misurando l'evoluzione degli ordini e del fatturato a livello complessivo e per tipologie di ricerche, e identificando le quote rappresentate dai diversi settori. Le rilevazioni vengono effettuate con cadenza semestrale grazie alla collaborazione degli istituti associati ad Assirm che rappresentano l'80% del mercato complessivo.

Gli istituti associati ad Assirm sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi.

Presidente di Assirm è Umberto Ripamonti.

* Panel di 25 istituti

** Panel di 28 istituti

Per informazioni:

Ufficio stampa Assirm – eos comunica:

Paolo Monti – Daniela Mase

paolo.monti@eoscomunica.it; daniela.mase@eoscomunica.it

393 9802757